

Comunicato stampa

Fiat FCA Pomigliano/Nola - stamattina il primo degli attivi pubblici dei lavoratori

“LA CRESCITA DI POMIGLIANO E DELLE ALTRE FABBRICHE DI FCA ITALY RICORDA DA VICINO QUELLA DELL’ITALIA: È SOLO NARRATIVA PERCHÉ I PIANI INDUSTRIALI DI POMIGLIANO E DEL GRUPPO SONO TAROCCHI E SCRITTI DA UN FALSARIO” !

SLAI COBAS (E LAVORATORI) PREANNUNCIANO DENUNCIA CONTRO LO STATO ITALIANO CON RICHIESTA RISARCITORIA PER I TEMPI TROPPO LUNGI DELLE CAUSE DI LAVORO IN VIOLAZIONE DELL’ ART. 6 DELLA CONVENZIONE EUROPEA E DELLA “LEGGE PINTO” MENTRE SI PREPARANO INEDITI SEMINARI OPERAI A POMIGLIANO SUL DIRITTO DEL LAVORO

ANCHE LE DONNE DEL COMITATO MOGLI DEGLI OPERAI DELLA FIAT, INTERVENUTE STAMATTINA, HANNO ANNUNCIATO INIZIATIVE PUBBLICHE A POMIGLIANO SIA PER L’ 8 MARZO CHE PER IL PROSSIMO 24 APRILE (DATA DEL 13° COMPLEANNO DEI PIANI TAROCCHI DI MARCHIONNE)

*“È solo un balletto che dura da quasi 13 anni, tra l’altro ormai stantio, quello dispensato dalla Fiat - un mese sì e l’altro anche - sul supposto rilancio della produzione di auto (e dell’occupazione) a Pomigliano e nelle fabbriche italiane dell’auto. Come lavoratori ne abbiamo la prova ogni giorno su millantate assunzioni a destra e a manca in giro per l’Italia e dispensate di solito, guarda caso in occasione delle varie tornate elettorali”, ha dichiarato **Mara Malavenda** all’affollata iniziativa svoltasi stamane nella sala assemblea dello Slai cobas Pomigliano... “lo scorso gennaio il ‘nostro’ aveva annunciato ‘grandi cose per la Maserati’... infatti: la settimana successiva sono stati messi cassa integrazione 315 operai. E se mentre continua a ‘tirare’ la produzione dell’auto di lusso Marchionne riduce la produzione a Modena per mancanza di nuovi ‘veri’ modelli e rimanda al... 2020 la produzione delle Alfa Romeo possiamo ben dire che la misura è colma e il suo bluff svelato anche per i ciechi”!*

*“Marchionne è un falsario di piani industriali, tutti di acclamata inconsistenza ma sempre ‘acclamati’ dai suoi sponsor politici, governativi e sindacali (e solo a parole contrastati dalla sinistra del ‘vorrei ma non posso!’” ha detto **Vittorio Granillo**... “useremo ogni strumento per rafforzare le ragioni dei lavoratori contro i piani tarocchi della FCA, dalle mobilitazioni sindacali pubbliche alle vertenze giudiziarie ‘mirate’ contro le discriminazioni: dopo i ricorsi dei lavoratori di Nola delle scorse settimane ci saranno a breve nuovi ricorsi-pilota per lavoratori di Pomigliano e come sindacato abbiamo predisposto la denuncia dello Stato italiano per i tempi troppo lunghi della cause di lavoro: una nuova sentenza della Cassazione emessa nelle scorse settimane ha condannato per l’ennesima volta per discriminazione nei confronti dello Slai cobas la Fiat Pomigliano per ‘l’arbitraria messa in libertà’ di 2.000 operai del montaggio Alfa 147 in occasione di uno sciopero indetto nel lontano 6 aprile 2004: oltre 11 anni fa !!!”*

Partendo dall’approfondimento operaio presentato da **Carmelo Angelino**, operaio del WCL di Nola, sulle modifiche in atto del diritto del lavoro a seguito della legge Fornero e del jobs act e sulla necessità operaia, anche culturale, di ‘conoscere per organizzarsi’, l’avv. **Arcangelo Fele** dell’ufficio legale Slai cobas, si è reso disponibile a tenere prossimi seminari specifici di Diritto del Lavoro agli operai della Fiat Pomigliano, proposta che ha scatenato l’entusiasmo dei lavoratori presenti anche tenendo conto tra l’altro che è proprio il suo studio legale che di concerto col sindacato sta organizzando le cause in corso e le prossime con adeguate e nuove ‘strategie giudiziali’.